REGIONALI: ACERBO CONTRO D’ALFONSO, ”DOVE PRENDEVA I SOLDI?”

12 Maggio 2014



PESCARA – “Questa mattina nel corso del confronto televisivo presso l’emittente *Antenna10* ho di nuovo posto a D’Alfonso la domanda a cui non si potrebbe sottrarre alcun politico in un Paese civile. Come campava senza prelevare somme dai propri conti o da quelli dei familiari e da dove venivano le somme invece versate in contanti sugli stessi conti?”.

Lo scrive il candidato presidente della Regione Maurizio Acerbo, contestando il ‘collega’ aspirante governatore del centrosinistra.

“Di nuovo D’Alfonso non ha risposto limitandosi al solito invito a leggere gli atti processuali, esercizio ovviamente difficile per i normali cittadini – scrive – Su mia sollecitazione, però, D’Alfonso ha ammesso di non essere stato assolto da tutti i capi d’imputazione, ma di aver beneficiato della prescrizione, un aspetto della vicenda giudiziaria che meriterebbe approfondimento”.

Per Acerbo “è un peccato che non vengano informati gli abruzzesi sui miracoli di economia domestica di cui è stato capace il leader del centrosinistra abruzzese. È assai grave – prosegue – che D’Alfonso continui a non fornire chiarimenti comprensibili su vicende che sono molto più gravi dell’adulterio di Chiodi nella stanza 114”.

“È indice poi di una diffusa e trasversale attitudine omertoso che sia soltanto il candidato di sinistra Maurizio Acerbo a porre domande di questo genere. È d’altronde evidente che i due schieramenti di centrodestra hanno gli armadi talmente pieni di scheletri che non si attaccano mai apertamente sulle cose serie limitandosi a esercitazioni di fumisterie programmatiche”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli